

DOCUMENTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto è dato dalla somma delle seguenti componenti: costo del personale, ammortamenti, oneri finanziari, imposte, utile netto; tali componenti costituiscono rispettivamente, le remunerazioni dei seguenti fattori dell'impresa: personale dipendente, struttura tecnico-produttiva, capitale di debito, Stato, capitale proprio e impresa stessa: l'utile netto può infatti essere scomposto in remunerazione del capitale proprio e profitto economico, come evidenziato nel documento analisi del profitto; il profitto economico rappresenta il valore non ripartito tra i diversi destinatari, e pertanto il valore che resta nell'impresa.

Nel corso del triennio di pianificazione, il valore aggiunto cresce in valore assoluto; cambia però anche la destinazione di tale valore: aumenta il valore destinato allo Stato, alla remunerazione del capitale proprio e al profitto economico, mentre si riduce quello destinato a dipendenti e al capitale di debito e resta pressoché costante quello destinato alla struttura tecnico-produttiva.

RIPARTO V.A.	<i>N - 1</i>	<i>N</i>	<i>N + 1</i>	<i>N + 2</i>
Valore aggiunto	0	354.365	372.595	394.595
Costo del personale	0	220.000	225.500	230.000
Ammortamenti	0	67.000	68.000	72.000
Oneri e proventi finanziari	0	20.600	17.450	13.825
Imposte	0	21.044	27.740	35.447
Utile netto	0	25.721	33.905	43.324

RIPARTO V.A. %	N - 1	N	N + 1	N + 2
Valore aggiunto		100,00%	100,00%	100,00%
Costo del personale		62,08%	60,52%	58,29%
Ammortamenti		18,91%	18,25%	18,25%
Oneri e proventi finanziari		5,81%	4,68%	3,50%
Imposte		5,94%	7,45%	8,98%
Utile netto		7,26%	9,10%	10,98%

DOCUMENTO DELLE SODDISFAZIONI

L'impresa si relaziona anche con soggetti diversi da quelli che, conferendo fattori produttivi, hanno attese di remunerazione.

Le iniziative pianificate nei confronti di tali soggetti esterni si possono sintetizzare nelle seguenti:

- Impatto sull'ambiente dei prodotti Casestudy: i vasetti di crema sono tutti in vetro e le scatole di cartone nei quali sono inseriti sono di cartone riciclato;
- Non è previsto che i prodotti vengano testati sugli animali;
- Iniziative umanitarie: nell'anno n+1, in occasione del lancio del nuovo prodotto, verrà anche pubblicizzata un'iniziativa che prevede, per ogni confezione venduta di prodotti Casestudy, la devoluzione di 20 centesimi di euro ad alcune associazioni non profit;
- Bilancio sociale: nello stesso anno n+1 verrà redatto il primo bilancio sociale di Casestudy, destinato dapprima ad uso interno, ovvero ad essere divulgato solo tra un campione di stakeholder, e successivamente alla pubblicazione.

DOCUMENTO ANALISI DEL RISCHIO

- Governance: tensioni con i dipendenti potrebbero nascere per effetto della parziale sostituzione del lavoro manuale con l'automazione del processo.
- Quadro normativo: rischio di introduzione discipline restrittive sui componenti le creme.
- Quadro economico: rischio di congiuntura economica negativa, che si fa sentire prima e in misura maggiore nei settori dei beni di consumo non primari.
- Aree di business: rischio di insuccesso nella formula di prodotto o di rigidità del processo produttivo (es. impianti specifici difficilmente riconvertibili).
- Pressione competitiva: che la domanda latente venga soddisfatta da altri competitors, che riescono ad ottenere un migliore posizionamento del prodotto.

DOCUMENTO ANALISI DEL RISCHIO

- Clientela: relativamente al nuovo prodotto, che non si verifichi effettivamente l'interesse del mercato potenziale a cui è rivolto, e pertanto che non si riesca a vendere; che il nuovo canale non sostenga i volumi di vendita previsti anche per i "vecchi" prodotti; che i vecchi clienti non accettino la concorrenza del nuovo canale.
- Fornitura: mancato rispetto dei termini di consegna delle materie prime (just in time), non rispondenza alla qualità pattuita, incremento dei prezzi.
- Finanza: elevato indebitamento, elevata incidenza del capitale fisso sul capitale investito totale (difficoltà di smobilizzo dell'investimento in caso di gravi insolvenze che mettano in pericolo la sopravvivenza stessa dell'impresa).

Ogni elemento di rischio dell'impresa viene pesato (in percentuale sul rischio complessivo) e viene valutato con un punteggio che può essere 0 (rischio nullo), 1 (rischio basso), 2 (rischio medio) o 3 (rischio alto); sommando i punteggi ponderati si ottiene il punteggio (sempre da 0 a 3) del rischio complessivo di Casestudy.

FATTORI DI IMPRESA	peso aziendale (%)	intensità di periodo (da 0 a3)	indice di rischio (da 0 a 3)
governance	5%	2	0,1
quadro normativo	5%	1	0,05
quadro economico	10%	2	0,2
aree di business	25%	3	0,75
pressione competitiva	20%	2	0,4
clientela	15%	3	0,45
fornitura	10%	3	0,3
finanza	10%	2	0,2
contrattualistica	0	0	0
relazioni di gruppo	0	0	0
	100%		2,45

DOCUMENTO ANALISI DEL PROFITTO

Il profitto economico esprime il valore che resta all'impresa dopo la remunerazione di tutti i fattori produttivi impiegati, compreso il capitale proprio, e pertanto dà una valutazione sintetica dell'equilibrio economico prospettico nel periodo di pianificazione.

Il capitale proprio ha delle attese di remunerazione che dipendono dalle remunerazioni degli investimenti senza rischio e dal rischio specifico dell'impresa considerata.

Nel documento di analisi del rischio è contenuta una valutazione di tale rischio, che va poi tradotta in tasso di remunerazione, da sommare al tasso senza rischio.

Il tasso di remunerazione che scaturisce dalla somma dei due va applicato al valore medio del capitale proprio, esprimendo così la remunerazione attesa dello stesso in termini assoluti.

Sottraendo tale remunerazione all'utile netto si ottiene il profitto economico.

ANALISI DEL PROFITTO	N-1	N	N+1	N+2
<i>Calcolo profitto economico</i>				
Tasso no rischio		4,00%	4,00%	4,00%
Premio di rischio		4,00%	4,00%	4,00%
Costo del capitale proprio		8,00%	8,00%	8,00%
Capitale proprio medio		248.707	281.435	318.217
Remunerazione capitale proprio		19.897	22.515	25.457
Utile netto		25.721	33.905	43.324
Remunerazione capitale proprio		19.897	22.515	25.457
<i>Profitto economico</i>		5.824	11.390	17.866

DOCUMENTO ANALISI DEL PROFITTO

La stessa (a parità di condizioni) determinazione del valore si può ottenere con l'EVA.

L'EVA richiede però di esplicitare il reddito operativo al netto delle imposte (NOPAT) e il costo medio ponderato del capitale (di rischio e di debito, c.d. WACC).

Il NOPAT si ottiene sottraendo le imposte dal reddito operativo.

Il WACC richiede di determinare il tasso di remunerazione del capitale di debito come rapporto tra proventi/oneri finanziari e debiti finanziari netti.

Il tasso di remunerazione del capitale proprio viene determinato come somma del tasso no rischio e del premio di rischio dell'impresa.

I due tassi così ottenuti vanno ponderati in base al peso, rispettivamente dei debiti finanziari netti e del capitale proprio, sul capitale investito netto (pesi calcolati su valori medi).

La somma dei due tassi ponderati costituisce il WACC (costo medio ponderato del capitale).

Applicando il WACC al valore medio del capitale investito netto si ottiene il costo del capitale in valore assoluto, che sottratto al NOPAT dà l'EVA.

A parità di dati di partenza profitto economico ed EVA coincidono.

ANALISI DEL PROFITTO	N-1	N	N+1	N+2
<i>Calcolo EVA</i>				
Reddito operativo		67.365	79.095	92.595
imposte		21.044	27.740	35.447
NOPAT		46.321	51.355	57.149
Proventi e oneri finanziari		20.600	17.450	13.825
Debiti finanziari netti medi		372.589	351.203	270.706
Costo del capitale di terzi		5,53%	4,97%	5,11%
Tasso no rischio		4,00%	4,00%	4,00%
Premio di rischio		4,00%	4,00%	4,00%
Costo del capitale proprio		8,00%	8,00%	8,00%

ANALISI DEL PROFITTO	N-1	N	N+1	N+2
Debiti finanziari netti medi		372.589	351.203	270.706
Capitale proprio medio		248.707	281.435	318.217
Capitale investito netto medio		621.296	632.638	588.923
incidenza DFN/CIN (valori medi)		59,97%	55,51%	45,97%
incidenza CP/CIN (valori medi)		40,03%	44,49%	54,03%
Costo del capitale di terzi ponderato		3,32%	2,76%	2,35%
Costo del capitale proprio ponderato		3,20%	3,56%	4,32%
WACC		6,52%	6,32%	6,67%
NOPAT		46.321	51.355	57.149
WACC * CIN medio		40.497	39.965	39.282
EVA		5.824	11.390	17.866